



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 70 DEL 13/12/2022

Proposta n. 72 del 23/10/2022

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI CATANIA N. 1611/20122 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R.G. 1842/2022.

L'anno DUEMILAVENTIDUE il giorno TREDICI del mese di DICEMBRE alle ore 20:07 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		20	4	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Percipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Nicotra R., Vazzano T.A. e Strano A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con ricorso depositato nella Cancelleria dell'Ufficio del Giudice di Pace di Catania in data 18.02.2022, la sig.ra [OMISSIS...] proponeva opposizione a verbale n. 643/2022 del 27/12/2021 elevato dalla P.M. di Misterbianco;

Considerato che:

- con Sentenza n. 1611/2022, il Giudice di Pace di Catania dr.ssa Marinella Di Pietro, resa nel giudizio promosso dalla sig.ra [OMISSIS...] è stato accolto il ricorso avverso il verbale n. 643/2022 del 27.12.2021, condannando il Comune di Misterbianco al pagamento delle spese del procedimento che liquida nella misura complessiva di Euro 43,00 per spese vive;

Ritenuto per quanto sopra che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese, restando impregiudicati ogni ragione e diritti di impugnativa della predetta sentenza;

Atteso che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento;

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

Ritenuto che occorre dare attestazione di regolarità e correttezza dell'azione amministrative con riferimento al presente atto ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.);

Richiamata la Determinazione Sindacale n.10 del 31/01/2022 con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico della Posizione Organizzativa del 5° settore Funzionale “ Polizia Locale” dal 01/02/2022 fino al 31/12/2022 - con l'attribuzione delle Funzioni Dirigenziali;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 1611/2022, con la quale il Giudice di Pace di Catania, accogliendo il ricorso dalla sig.ra [OMISSIS...] , ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento delle spese del procedimento che liquida nella misura complessiva di Euro 43,00 per spese vive;

- Dare atto che, la somma sopra indicata troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810, cod. 1 11 1 10 “Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio”, bilancio 2022;

- Conseguentemente di demandare al Responsabile del V Settore Funzionale “Polizia Locale”, l’adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l’intervenuta esecutività del presente deliberato;
- Di disporre, a cura della Segreteria Generale, l’inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
- Dare atto che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell’atto, ha tenuto conto della griglia di riferimento ai fini del controllo interno.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
dott. Saverio Virgilio

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 5° Settore Funzionale
VIRGILIO SAVERIO / InfoCamere S.C.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Il Presidente, passa alla trattazione del punto n° 4 all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 72 del 23/10/2022: *“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace di Catania n. 1611/2022 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G.1842/2022”*.

Fa presente che è presente il funzionario del V Settore dott.ssa Caffo S. per illustrare la proposta di deliberazione.

La dott.ssa Caffo S., interviene: Allora, questo è un ricorso relativo ad un verbale del 2021 di € 42,00 che praticamente il Giudice di Pace di Catania ha annullato, condannando il Comune solamente alle spese vive di € 43,00 ed è stata resa la sentenza nel 2022.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, io ho da porre solo una domanda, se possiamo sapere in merito l'oggetto di questo debito fuori bilancio, per favore, cioè di cosa si tratta.

La dott.ssa Caffo S., interviene: il verbale è per eccesso di velocità, l'articolo 142, comma 7, l'eccesso di velocità che sanziona la velocità oltre il limite, da uno a dieci chilometri orari. La signora ricorrente eccepisce la mancanza di omologazione dello strumento utilizzato, cosa che non è vera, ma comunque il Giudice di Pace ha ritenuto valido il motivo di ricorso e ha annullato il verbale, condannando il Comune ad € 43,00 di spese.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente, non ho capito un passaggio dottoressa Caffo. Il Giudice di Pace sostiene che, accoglie, come dire, la tesi della parte ricorrente che l'autovelox non era omologato. Lei dice che invece non è così? Come fa a sostenere questa tesi? Io vorrei capire; questo autovelox, era omologato o meno? Il giudice ha sbagliato o meno? Questa cosa è poco chiara.

La dott.ssa Caffo S., interviene: il certificato di taratura dimostra l'omologazione del nostro strumento, è omologato il nostro strumento, non so perché il Giudice di pace ha ritenuto che non lo sia; è questa la sentenza. Perché noi, tutti i nostri strumenti, sia il telelaser di proprietà che questo qua, che è a noleggio, sono omologati, quindi non riesco a capire perché il giudice ha annullato questo verbale.

Chiede di intervenire la consigliera Caruso C.M.: grazie Presidente, saluto tutti i colleghi consiglieri, i funzionari presenti, gli assessori e i cittadini che ci seguono qui e da casa. In merito a questo debito fuori bilancio, quello che volevo far saltare subito agli occhi, in ogni caso, e poi mi ha anticipato il collega consigliere Nastasi, è la materia del contendere, appunto la mancata omologazione dell'autovelox. Una volta che noi scopriamo che il Giudice di pace dice che il nostro strumento non è omologato, mentre il nostro funzionario ci dice che è correttamente omologato, capiamo in questa situazione, ad esempio, il fatto che sarebbe utile e necessaria la presenza dell'avvocato Ollà, per capire qual è il cavillo e capire: questo strumento è omologato o non è omologato? Se noi non riusciamo ad avere tutti gli strumenti per lavorare, capite bene che risulta impossibile approvare o non approvare, poi approvarli a prescindere è un altro discorso, ma perlomeno sapere di che cosa stiamo parlando. Il nostro autovelox è omologato. Sì, bene, allora questa sentenza è chiaramente errata. Se il nostro autovelox non è correttamente omologato, stiamo dando il via ad una serie di ricorsi.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A.: il punto è questo. La sentenza dice una cosa, che l'avvocato Caffo dice, ma il nostro apparecchio era omologato, io non ho motivo di non credere all'avvocato onestamente; la sentenza dice altro; è vero, dice, che in realtà l'apparecchio era approvato, ma non era omologato. Fa una distinzione tra l'approvazione, che è una mera presa d'atto sulle indicazioni di buona qualità che ti dà il fornitore dell'apparecchio, il fornitore dice è a posto l'ho tarato io, va bene, è approvato. L'omologazione è un altro procedimento, è un procedimento amministrativo che richiede un parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, quindi è un procedimento molto più complesso. L'inghippo probabilmente è qua, nel senso che il Giudice ha ritenuto che non fosse omologato, quando invece l'ufficio sostiene che è omologato. E' chiaro che io non ho motivo ripeto di non credere all'ufficio. Il problema è che il giudice ha ritenuto invece che non fosse omologato e non fosse solo approvato, quindi su questa differenza ha condannato e probabilmente l'abbaglio giustifica la condanna, perché alla fine è una condanna lieve, se ci pensate è condannato solo al contributo unificato di € 43,00. Se il giudice avesse ritenuto che c'era una condotta del Comune un po' più pesante avrebbe fatto un'altra condanna per lite temeraria con l'articolo 96, per esempio. Quindi credo che sia questa l'interpretazione, perlomeno questo è quello che ho percepito io leggendolo.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: grazie signor Presidente e grazie nuovamente al collega Anzalone. E' chiaro che, anche in questo caso, anzi forse anche un po' più del caso precedente, in questo momento sarebbe stata opportuna la presenza dell'avvocato Ollà, perché è chiaro che la curiosità che, penso che abbiamo tutti quanti, anche lei signor Presidente, di capire in seduta di udienza con il Giudice di pace come si siano svolti i fatti, perché nel momento in cui la dottoressa Caffo giustamente riporta agli atti e non avendo partecipato, penso all'udienza, chiaramente non ci può riportare cos'è accaduto in quel momento. Noi oggi ci ritroviamo a dover votare un debito fuori bilancio senza avere i dovuti chiarimenti. Io ci tengo a precisare questo e per questa motivazione, signor Presidente, io non parteciperò alla votazione.

Alle ore 20:45 escono i consiglieri Percipalle G.L., Marchese M., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A. e Nastasi I., per cui i consiglieri presenti sono n. 14

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 14 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 14 voti favorevoli (Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

IL CONSIGLIO COMUNALE

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 72 del 23/10/2022: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace n. 1611/2022 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 1842/2022*";

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello nominale dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 72 del 23/10/2022: "*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Giudice di Pace n. 1611/2022 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 1842/2022*";

Successivamente, con separata votazione

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sabrina Ragusa

Il Consigliere Anziano
Vinciguerra Annalisa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo